



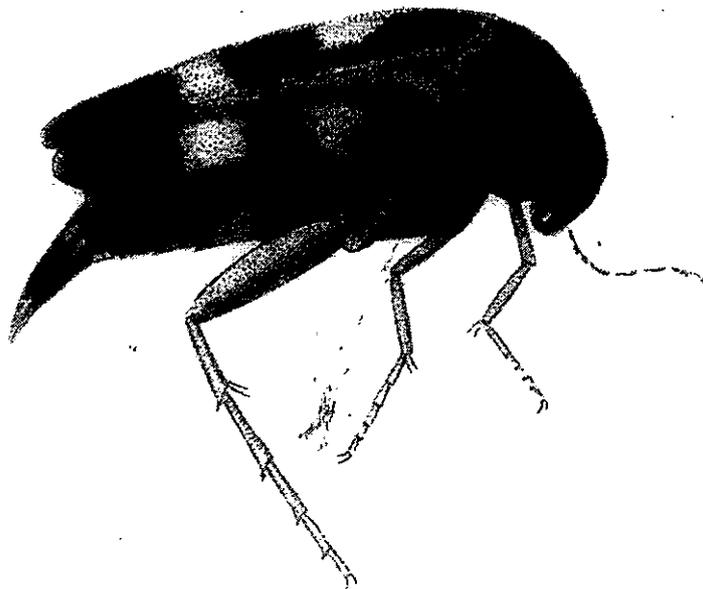
ISTITUTO PER LA DIFFUSIONE DELLE SCIENZE NATURALI ENTE PARCO METROPOLITANO DELLE COLLINE DI NAPOLI MINISTERO DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

RASSEGNA STAMPA MOSTRA

"La Città degli Insetti"

14 - 22 giugno 2007

**Società dei Naturalisti - Sezione di Zoologia del Museo Didattico
via Mezzocannone 8, Napoli**



Rassegna Stampa a cura di:
Dott.ssa Fuani Marino
cell. 347 07 02 350 e-mail: fuani.marino@libero.it

La mostra

Inaugura il 14 giugno il work in progress del progetto "La Città degli insetti": api, formiche e parassiti per scoprire dove sta andando il mondo. di **Daria Simeone**

Un microscopio artistico

Dal micro al macro. Dai più piccoli insetti e parassiti coinquilini dell'uomo in casa come nell'universo, ai cambiamenti climatici dell'intero pianeta. Per denunciare ma non solo: per scoprire l'invisibile lavoro di essere infinitesimali, minuscoli lavoratori come formiche e api, ronzii a cui dar un volto e un colore, voli impercettibili che diventano danza, fino alle magiche e rarissime lucciole che ancora abitano il parco di Capodimonte. Inaugurerà il prossimo 14 giugno la mostra scientifica *La Città degli Insetti* realizzata dall'Istituto per la Diffusione delle Scienze Naturali, promossa dal Ministero dell'Università e della Ricerca e dall'Ente Parco Metropolitan delle Colline di Napoli.

LA MANIFESTAZIONE, aprirà i propri battenti nella sede storica per la Scienza nella città di Napoli: il Museo Didattico della Sezione di Zoologia di via Mezzocannone n. 8 e resterà aperta sino al 22 giugno, dalle ore 9.30 alle ore 17 (sabato e domenica ore 9.30 - 13). Attraverso un approccio artistico alla Scienza la mostra sarà un viaggio in micro e macro cosmi reinterpretati da creatività contemporanee che, per loro natura, consentono la fruizione a un pubblico ampio. Il lavoro presentato sarà un work in progress di cui la mostra costituisce il momento iniziale: *La Città degli Insetti*, omaggio alla biodiversità entomologica delle aree urbane, con particolare attenzione alle aree verdi. Ci sarà l'installazione dell'*Albero Filogenetico*, accompagnato da cassette entomologiche e da reperti fossili che risal-



► Una immagine della *Scolia Flavifrons*

gono a 500 milioni di anni fa, cornici elettroniche permetteranno di sfogliare virtualmente i libri ottocenteschi del celebre entomologo Oronzo Gabriele Costa, (1787-1867) che diede un rilevante contributo alla comunità scientifica napoletana; una serie di monitor proporranno immagini dei principali insetti che popolano le aree urbane napoletane; l'installazione "Inquilini" presenterà gli insetti parassiti che invadono le nostre abitazioni, attraverso un fine lavoro di pittura ad olio realizzato sui materiali di uso quotidiano: derrate alimentari, carta, legno, tessuti. E ancora un contributo fotografico sulle lucciole del bosco di Capodimonte; "Sensilli",

Tutti i linguaggi del contemporaneo per indagare e svelare un universo popolato da essere invisibili

un intricato sistema di piccoli light box che riportano visioni al microscopio dei sensilli, gli organi sensoriali attraverso cui gli insetti percepiscono gli stimoli del mondo esterno; una scenografica installazione audio-video in cui si tenta di ricostruire il modo in cui gli insetti vedono il mondo accompagnata da un sonoro che rivisita in una chiave musicale contemporanea i versi degli insetti simulando ipotetici spostamenti spaziali degli stessi all'interno della sala. Performance di danza, video d'arte, sculture e bassorilievi dedicati alle formiche, installazioni di alveari fuori misura e, immancabile, n oOmaggio a Kafka, una grande scultura ispirata alla sua *Metamorfosi*. ■

la Repubblica

Fondatore Eugenio Scalfari

Direttore Ezio Mauro



Insetti! che spettacolo!

TIZIANA COZZI

LI HANNO studiati al microscopio, inseriti in teche di legno e vetro, immortalati in foto, scovati nelle pagine dei libri antichi, rappresentati in video e riprodotti in installazioni sonore. La "Città degli insetti" apre le sue porte agli umani visitatori e per la prima volta si concede ai linguaggi del mondo dell'arte e della musica.

Da domani alla sezione di Zoologia del Museo didattico della Federico II (via Mezzocannone, 8), il regno degli unici invertebrati capaci di volare non apparirà soltanto dalle cassette entomologiche e dalle vetrine di cristallo. Il gruppo di naturalisti, entomologi e zoologi da cui nasce l'idea della mostra — tra cui il presidente dell'Idsn Claudio Salerno — ha scelto un altro linguaggio per arrivare, oltre che alla platea studentesca, a un pubblico più ampio. E ha usato così anche danza, musica e arte.

«Vogliamo restituire agli insetti, dalla blatta all'ape, il loro vero ruolo ecologico — dice lo zoologo Ottavio Soppelsa — va rivalutata la definizione di insetto, non può essere visto solo come una piaga, un fastidio da evitare. La sua presenza significa produzio-



ne agraria, equilibrio ecologico, garanzia di biodiversità. E solo quando l'uomo altera l'equilibrio e va verso uno sviluppo non sostenibile, allora l'insetto risponde con una occupazione massiccia».

Cambiamenti climatici e ambientali che hanno contraccolpi nell'universo animale e cambia-

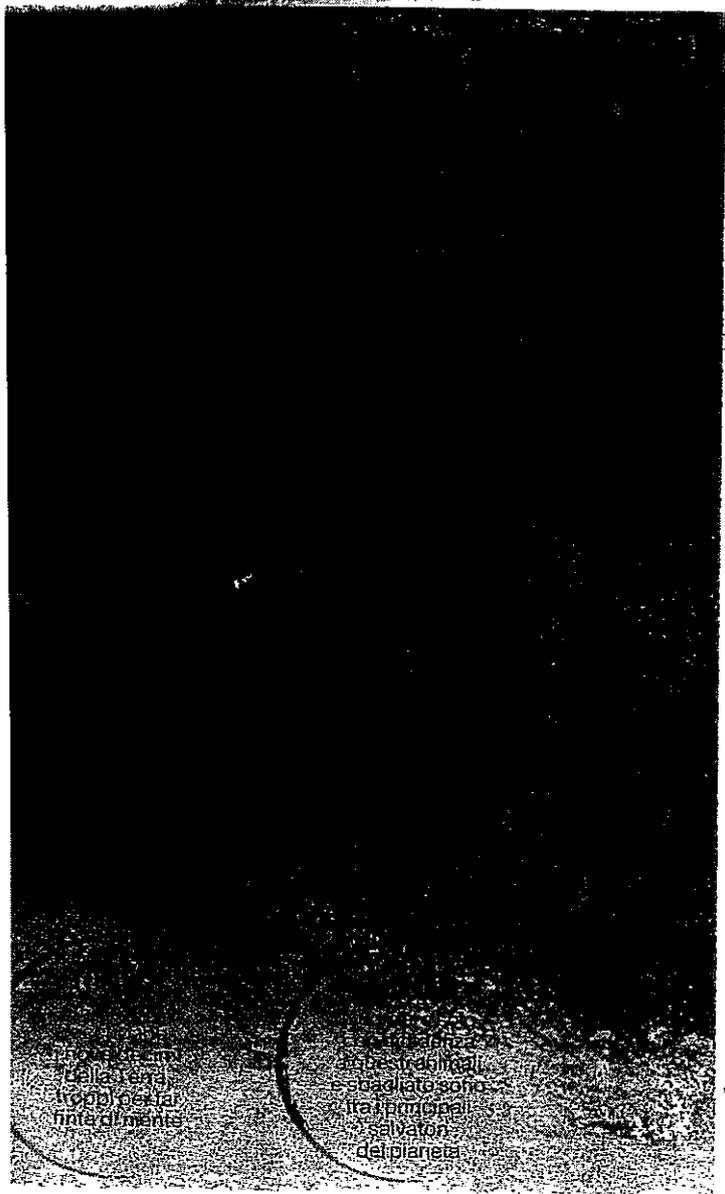
no il loro modo di percepire l'ambiente. Anche la biodiversità entomologica delle aree urbane, soprattutto verdi, rientra nel percorso iconografico della mostra.

Si comincia da un "Albero Filogenetico", seguito da cassette entomologiche con all'interno un centinaio di insetti tra i più diffusi a Napoli. Poi, a seguire,

la Repubblica

Fondatore Eugenio Scalfari

Direttore Ezio Mauro



IL PROGRAMMA

Finó al 22 giugno
ingresso gratuito

LA MOSTRA, realizzata dall'Istituto per la Diffusione delle scienze naturali e promossa dal ministero dell'Università e della Ricerca insieme all'Ente parco metropolitano delle colline di Napoli, resterà aperta da domani alle 18 fino al 22 giugno dalle 9.30 alle 17 (sabato e domenica dalle 9.30 alle 13). L'ingresso è gratuito. Per informazioni: 336 308262, oppure all'indirizzo di posta elettronica: idsn@libero.it

Da domani l'università mette in mostra l'aspetto affascinante dei piccoli animali

cina di tele a olio realizzate per riprodurre gli "inquinanti insetti parassiti" che vivono abitualmente nelle nostre case, sul metodo della manualità usata dai naturalisti del Settecento: un contributo fotografico sulle lucciole del bosco di Capodimonte, considerate ormai una rarità; quattordici bassorilievi in terracotta che riproducono anatomie di teste di formiche tattili, adatte anche a un pubblico di non vedenti.

E poi, sul finire, i momenti spettacolari. Un video realizzato con centinaia di occhi — che riproduce simbolicamente i mille occhi degli insetti che guardano il mondo — farà da sfondo alla performance di Paola Ricciardi, che danzerà sul sottofondo delle vibrazioni e dei ronzii trasformati in una particolare melodia musicale.

«Non mostriamo la parte peggiore degli insetti, anche se per molti di noi gli schemi anatomici sono di una bellezza travolgente — spiega Claudio Salerno — sappiamo che gli insetti compongono i nove decimi dell'universo, quindi è nostro dovere conoscerli. E pensiamo che le scienze naturali siano la grammatica giusta, coniugate a strumenti didatticamente comprensibili provenienti anche da ambiti diversi»

Operaie e regine elogio della bellezza

trenta reperti fossili di 500 milioni di anni fa: un video con gli schemi anatomici; una serie di cornici elettroniche che permettono di sfogliare virtualmente le tavole dei libri dell'entomologo napoletano Oronzo Gabriele Costa, di epoca ottocentesca; quaranta luminosi "light box" che riportano visioni al microscopio

dei sensilli, gli organi sensoriali attraverso cui gli insetti percepiscono gli stimoli del mondo esterno.

Accanto al percorso scientifico-naturalistico, una serie di installazioni artistiche. Un alveare a pavimento, realizzato con cento formelle in gesso policromo e una serie di telai in cera; una de-

CARTELLONE

LA MOSTRA / 1



Scolia flavifrons

«La città degli insetti»

A Napoli s'inaugura oggi la mostra scientifica «La città degli insetti» alla Società dei Naturalisti nella Sezione di Zoologia del Museo didattico. All'esposizione, che gioca sulla relazione Arte-Scienza, si affiancano le opere di artisti contemporanei. Le opere in mostra saranno accompagnate da un percorso scientifico, costituito da pannelli esplicativi e computer.

Museo di Zoologia, via Mezzocannone,
Napoli, ore 18

www.city.it

city

Quotidiano gratuito - Anno 7 - Numero 34

RCS

Napoli Agenda

Giovedì 14 giugno 2007



"Città degli Insetti"
Anche oggi (ore 18) la mostra fotografica "Città degli Insetti" curata dall'editore per la Diffusione delle Scienze Naturali (Società Naturalisti e Sez. Zoologia Museo Didattico, Via Mezzocannone, 8).

LEGGO

www.leggo.it

Giovedì 14 giugno 2007

Cronaca

Lo sapevate che...

All'ora 18 inaugura la mostra scientifica "La vita degli insetti", realizzata dall'Istituto per la Diffusione delle Scienze Naturali presso gli spazi della Società dei Naturalisti della Sezione di Zoologia del Museo Didattico in via Mezzocannone 8.

di FABRIZIO CEREMICCA

«Nei primi anni sessanta, a causa dell'inquinamento dell'aria e, soprattutto in campagna, a causa dell'inquinamento dell'acqua (gli azotati, i nitrati e le rogne trasparenti) sono cominciate a scomparire le lucciole. Il fenomeno è stato fulmineo e feroce. Dopo pochi anni i loro nomi sono passati dalla "fase delle lucciole" alla "fase della scomparsa delle lucciole" senza accorgersene».

Così raccontava Pierpaolo Pasolini, ecologista ante litteram, in uno dei più celebri articoli tra quelli pubblicati sul *Corriere della Sera*, tra il 1973 e

il 1975, raccolti poi nel volume *Scritti correnti*. Pasolini, nato e cresciuto nella contadina Casarsa, il tramonto delle lucciole subbugliava la fine di un'epoca, quella dell'Italia rurale, cancellata dal boom economico e dall'assimilazione di uno stile di vita importato dagli Stati Uniti e dettato dal consumismo più sfrenato e acritico. Faceva immaginare che, se fosse sopravvissuto fino a oggi, Pasolini sarebbe rimasto sorpreso e forse anche meravigliato nel vedere che le lucciole, sta

pur drasticamente ridotte per l'urbanizzazione selvaggia della campagna e per l'inquinamento, sono ancora tra noi e perfino molto più vicine di quanto si possa credere. A Napoli, alla Vigna di San Martino, per esempio, dove capita di vederle lampeggiare di stiepe in stiepe, quasi un miracolo, perdersi solo pochi passi dal caos del corso Vittorio Emanuele in un sabato sera qualunque. Oppure nel bosco di Capodimonte. In Italia ne sono state segnalate 21 specie diverse, che emettono una luce che può essere bianca, gialla, rossa o verde.

C'è chi le ha fotografate, con cura pari a passione, e le ha rese protagoniste della mostra scientifica «La città degli insetti», realizzata dall'Istituto per la diffusione delle scienze naturali e promossa dal ministero dell'Università e della Ricerca, insieme all'Ente Parco Metropolitan delle Colline di Napoli. L'esposizione, alla quale contribuiscono scientificamente la sezione di Zoologia del dipartimento di Scienze Biologiche e il dipartimento di Entomologia e Zoologia Agraria della Federico II, resterà aperta fino al 22 giugno, dalle 9.30 alle 17 (sabato e domenica 9.30-13), in via Mezzocannone 8, nel centro storico di Napoli.

Lucciole, api e altri «coinquilini»

Percorrere le sale della mostra significa entrare in contatto con i misteri di un mondo a noi tanto vicino, eppure così poco conosciuto. Quello delle api, per esempio, come le lucciole in costante diminuzione a causa dello sconvelimento dell'ecosistema e dell'aumento delle temperature. Sono insetti che evidenziano una straordinaria capacità di comunicazione. Trasmettono alle compagne le informazioni relative ai siti di alimentazione, e pare che lo facciano danzando. L'ape danzatrice compie, infat-

ti, alcuni movimenti in tondo, oscillanti e con vibrazioni d'orso-ventrali dell'addome e, via via, riguarda parte del suo nectare, che sembra così le operai. Queste ultime, che seguono leggendo nel nectare i messaggi e le informazioni sulla fonte di cibo. Con l'ausilio di diverse installazioni, la mostra affiora e sviluppa l'itinerario della biodiversità entomologica nelle aree urbane, con particolare attenzione alle aree verdi di Racconia, inoltre, la storia evolutiva degli insetti, attraverso l'Albero Filogenetico, accompagnato da cassette entomologiche e da reperti fossili che risalgono a 500 milioni di anni fa. Come i elettriche permettono di sfogliare virtualmente i libri ottocenteschi dell'entomologo napoletano Oronzo Gabriele Costa.

Da non perdere la sezione «Inquini», dedicata ai parassiti, che vivono al nostro fianco nelle abitazioni. Ospiti indesiderati, riprodotti attraverso un lavoro di pittura ad olio realizzato su materiali di uso quotidiano.

Chi poi volesse capire, o almeno intravedere, come sia il mondo osservato dagli insetti, quali forme e colori facciano parte del loro universo, non ha che da mettersi comodo davanti all'installazione audio video, che tenta di ricostruire le immagini così come le percepiscono i loro occhi. Vedono, scopre il visitatore dell'esposizione, una realtà scomposta in milioni di pixel, quasi servissero il mondo al di qua dello schermo di un immenso calcolatore elettronico. Alla fine del percorso, pitura e scultura s'intrecciano con l'aspetto più squisitamente scientifico. *Composita Sebania* — citazione tratta dall'epigrafe sulla tomba di Francis Bacon — è una sezione, infatti, che raccoglie splendidi disegni a pastello, raffiguranti insetti morti. «La Metamorfose», infine, è una grande scultura che si ispira al celebre racconto di Franz Kafka, quello in cui lo scrittore ebreo tedesco, nato a Praga, descrive la trasformazione del giovane Gregor Samsa in un insetto.

LE FOTO



VISTI DA VICINO

Piccolo e grazioso, questo «tabaridæ» è in realtà un familiare itafano. Nella foto in alto, quella specie di serpente è in realtà una luciola comune.

ROMA

SABATO 16 GIUGNO 2007

FINO AL 22 GIUGNO AL MUSEO DI ZOOLOGIA DELLA FEDERICO II

Scenografico itinerario nella città fatta di insetti

ROSARIA MORRA

Al secondo piano di via Mezzocannone 8, nelle sedi storiche per la Scienza made-in-Naples, la Società dei Naturalisti e il Museo Didattico della Scienza di Zoologia, è sorta "La Città degli Insetti". Nelle anle, sui banchi alle pareti, ospiti insoliti: collemboli, dipluri, fasmidi, ditteri, mastoidei, tisanotteri, odonati, imenotteri, rincoti, lepidotteri, coleotteri, blatte, cefteri, ensiferi, dermatteri, termiti e tisanuri; unici protagonisti di questa mostra che, realizzata dall'Istituto per la Difesa delle Scienze Naturali, promossa dal Ministero dell'Università e della Ricerca e dall'Ente Parco Metropolitan delle Colline di Napoli, patrocinata dal Comitato on Biotecnologies and Virussphere of the World Academy of Biomedical Technology dell'Unesco, dalla Regione Campania - assessorato all'Istruzione, formazione e lavoro, dalla Provincia di Napoli - assessorato all'Agricoltura,

dal Comune di Napoli - Assessorato all'ambiente, dall'Asli Unità Operativa Complessa - Virologia, Azienda Ospedaliera Domenico Cotugno e dall'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti di Napoli, e resa possibile grazie al contributo scientifico del Dipartimento di Scienze e Biologiche, sezione di Zoologia e del Dipartimento di Entomologia e Zoologia Agraria dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, resterà aperta sino al 22 giugno, dalle 9,30 alle 17 (sabato e domenica, ore 9,30 - 13). Una coraggiosa iniziativa di Claudio Salerno, presidente dell'Idsn, ed Agostino Di Lorenzo, Presidente dell'Epimc. Il coordinamento scientifico è stato affidato al professor Ottavio Soppelsa che dichiara: «la correttezza formale che fa da substrato a questa manifestazione esprime un diverso concetto di insetto, legato all'importantissimo tema della biodiversità, che impone il rispetto per ogni essere vivente; da evidenziare l'impegno profuso da studenti e laureati in questa ini-

ziativa, molto gradita al pubblico». Un work in progress fortemente voluto da molte realtà, esportabile all'estero, che propone informazione su temi di forte attualità: i cambiamenti climatici e le grandi trasformazioni ambientali. Non una denuncia ambientalista però, ma un percorso espositivo attraverso le seguenti installazioni: l'Albero Filogenetico; alcune cornici elettroniche che permettono di sfogliare virtualmente i libri ottocenteschi del celebre entomologo Oronzo Gabriele Costa, (1787-1867); "Inquillini", un contributo fotografico sulle buccie del bosco di Capodimonte; "Sensilli", light box che riportano visioni al microscopio degli organi sensoriali degli insetti; una scenografica installazione audio-video che comprende una proiezione che ricostruisce il modo in cui presumibilmente gli insetti vedono, un sonoro, che rivisita in una chiave musicale contemporanea i loro versi; una performance di danza «che riproduce - come dichiara l'interprete, Paola Ricciardi - il loro codice di comunica-

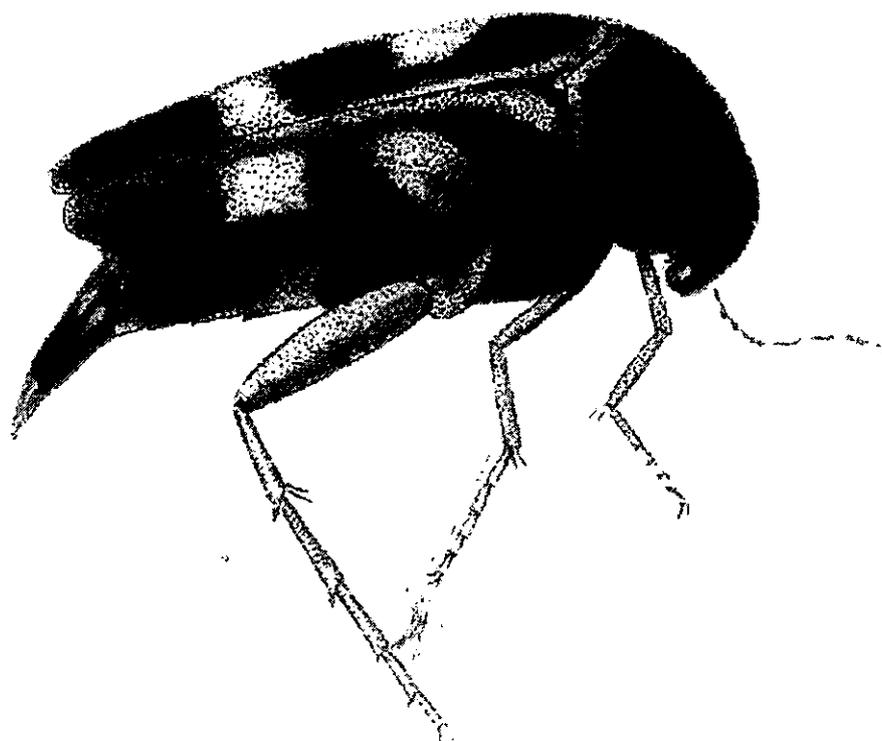
zione»; "Patinatori", un grande alveare a pavimento; "Formiche", sculture a bassorilievo in terracotta, fruibili anche per non vedenti, sulle diverse anatomie dei volti delle formiche; Composita Solvatur: una raccolta di disegni a pastello che ritraggono insetti morti e "Omaggio a Kafka", una grande scultura ispirata a "La Metamorfosi". Tutte le opere sono accompagnate da un percorso scientifico, costituito da pannelli esplicativi e computers. La mostra vede il coordinamento organizzativo di Katia Collaro, Imma Colella, Giustina-Matteucig e Michele Fiore, la direzione artistica di Chiara Camoni, la direzione fotografica di Salvatore Esposito, la direzione coreografica e musicale di Paola Ricciardi e Luigi Stazio, e i contributi artistici di Luca Bertolo.



La città degli insetti

via Mezzocannone 8. - Napoli

14 giugno 2007 - 22 giugno 2007



La Città degli Insetti

Giovedì 14 giugno alle ore 18.00 inaugura la mostra scientifica "La Città degli Insetti" realizzata dall'Istituto per la Diffusione delle Scienze Naturali e promossa dal Ministero dell'Università e della Ricerca insieme all'Ente Parco Metropolitan delle Colline di Napoli.

L'esposizione, cui contribuiscono scientificamente la sezione di Zoologia del Dipartimento di Scienze Biologiche e il Dipartimento di Entomologia e Zoologia Agraria dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, aprirà i propri battenti

attualmente sono in linea 2348 utenti di cui 29 registrati

Exibart.com



home ■ inaugurazioni ■ calendario ■ speed-news ■ forum ■ annunci ■ concorsi ■ sondaggi ■ commenti ■ public Exibart.platform > onpaper ■ mobile ■ bookshop ■ rss ■ pdf ■ radio ■ tv ■ **blog** ■ alert ■ newsletter ■ segnala ■

Exibart.radio Hai già iTunes installato? Clicca qui o vai in 'iTunes Store' e cerca 'exibart' per sottoscrivere il

community ■

e-mail

password

- password persa?
- registrati ora!

recensioni ■

- bologna
- friuli v. g.
- genova
- marcheabruzzo
- milano
- napoli
- roma
- sardegna
- sicilia
- torino
- toscana
- trento bolzano
- venezia
- altrecittà
- around

rubriche ■

- architettura
- arteatro
- decibel
- design
- didattica
- exibart studi
- exibinterviste
- giovanearte
- exiwebart
- fashion
- fiere
- fotografia
- in fumo
- libri
- pre[ss]view
- restauri
- second life
- visualia
- ..:random:..

argomenti ■

- personaggi

INSERISCI
IL TUO
VIDEO



**Exibart.
onpaper**

Villa Manin
Centro d'Arte
Contemporanea



Napoli - dal 14 al 22 giugno 2007
La Città degli Insetti

REAL MUSEO MINERALOGICO
vai alla scheda di questa sede
Exibart.alert - tieni d'occhio questa sede
Via Mezzocannone 8 (80134)
+39 0815473361 (info)
musminer@unina.it
www.musei.unina.it
individua sulla mappa Exisat
individua sullo stradario MapQuest
Stampa questa scheda
Eventi in corso nei dintorni

Anche questa volta, nell'ambito delle tematiche proposte, il carattere espositivo della mostra gioca sulla relazione Arte-Scienza, e all'attività puramente divulgativa di carattere scientifico si affiancano le opere di artisti contemporanei

orario: dalle h 9.30 alle h 17.00 (sabato e domenica 9.30-13.00)
(possono variare, verificare sempre via telefono)

vernissage: 14 giugno 2007. ore 18

patrocini: dal Committee on Biotechnologies and VirusSphere of the World Academy of Biomedical Technology dell'Unesco, dall'Assessorato all'Istruzione, Formazione e Lavoro della Regione Campania, l'Assessorato all'Agricoltura dalla Provincia di Napoli, l'Assessorato all'Ambiente dal Comune di Napoli, dall'ASL1 Unità Operativa Complessa-Virologia, l'Azienda Ospedaliera Domenico Cotugno e dall'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti di Napoli

genere: arte contemporanea, altro
email: idsn@libero.it

segnala l'evento ad un amico ■

obbligatorio riempire tutti i campi altrimenti il messaggio non sarà inviato

testo messaggio

emailMittente nomeMittente mail@amico

comunicato stampa ■

Giovedì 14 giugno alle ore 18.00 inaugura la mostra scientifica "La Città degli Insetti" realizzata dall'Istituto per la Diffusione delle Scienze Naturali e promossa dal Ministero dell'Università e della Ricerca insieme all'Ente Parco Metropolitan delle Colline di Napoli. L'esposizione, cui contribuiscono scientificamente la sezione di Zoologia del Dipartimento di Scienze Biologiche e il Dipartimento di Entomologia e Zoologia Agraria dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, aprirà i propri battenti in due storiche sedi della Scienza: gli spazi de la Società dei Naturalisti e la Sezione di Zoologia del Museo Didattico.

- politica e opinioni
- progetti e iniziative

acuradi... ■
curator parade

- 5 M. Corgnati
- 4 V. Dehò
- 4 M. Scotini
- 4 A. Bonito Oliva
- 4 M. Sciacaluga
- 4 O. Gambari
- 4 D. Eccher
- 4 V. Urbani
- 4 M. Di Veroli
- 3 E. Di Mauro

classifica>>

antidoping ■
artist parade

- 10 G. Paolini
- 9 G. De Chirico
- 9 L. Fontana
- 8 M. Pistoletto
- 8 E. Vedova
- 7 P. Picasso
- 7 M. Sironi
- 7 B. Munari
- 6 L. Veronesi
- 6 A. Boetti

classifica>>

pierre ■
pressoffice parade

- 17 studio pesci
- 16 clp
- 11 arte
- communications
- 9 uestearte
- 9 studio esseci
- 7 arthemisia
- 7 electa
- 6 novella mirri
- 6 zetema
- 6 adicorbetta

classifica>>

cfr. ■
publisher parade

- 22 skira
- 20 silvana editoriale
- 20 electa
- 4 mazzotta
- 4 contrasto
- 4 federicò motta
- 3 marsilio
- 3 hopefulmonster
- 3 palombi
- 3 lubrina

classifica>>

La mostra, patrocinata dal Committee on Biotechnologies and VirusSphere of the World Academy of Biomedical Technology dell'Unesco, dall'Assessorato all'Istruzione, Formazione e Lavoro della Regione Campania, l'Assessorato all'Agricoltura dalla Provincia di Napoli, l'Assessorato all'Ambiente dal Comune di Napoli, dall'ASL1 Unità Operativa Complessa-Virologia, l'Azienda Ospedaliera Domenico Cotugno e dall'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti di Napoli, è nata da un progetto del Presidente dell'Idsn Claudio Salerno e da Agostino Di Lorenzo, Presidente dell'Ente Parco Metropolitan delle Colline di Napoli, con il coordinamento scientifico del prof. Ottavio Soppelsa, il coordinamento organizzativo di Katia Collaro, Imma Colella, Giustiniano Matteucig e Michele Fiore, la direzione artistica di Chiara Camoni, la direzione fotografica di Salvatore Esposito, la direzione coreografica e musicale di Paola Ricciardi e Luigi Stazio, e i contributi artistici di Luca Bertolo.

Anche questa volta, nell'ambito delle tematiche proposte, il carattere espositivo della mostra gioca sulla relazione Arte-Scienza, e all'attività puramente divulgativa di carattere scientifico si affiancano le opere di artisti contemporanei, la cui fruizione attraverso l'utilizzo di diversi media, mira a raggiungere un pubblico ampio, comprese persone non vedenti, come nel caso delle sculture a bassorilievo in terracotta esposte sulle diverse anatomie dei volti delle formiche. Il lavoro presentato si configura come un work in progress: "La Città degli Insetti" è il primo step di un più ampio progetto sulla necessità di informazione su temi di forte attualità come i cambiamenti climatici e ambientali e le loro ripercussioni nel mondo degli insetti oltre a un approfondimento sui comportamenti sociali degli insetti e sulla loro relazione e percezione dell'ambiente circostante. Con l'ausilio di diverse installazioni la mostra affronta e sviluppa il tema portante della biodiversità entomologica delle aree urbane, con particolare attenzione alle aree verdi. Saranno esposti l'Albero Filogenetico, accompagnato da cassette entomologiche e da reperti fossili che risalgono a 500 milioni di anni fa; alcune cornici elettroniche che permettono di sfogliare virtualmente i libri ottocenteschi dell'entomologo napoletano Oronzo Gabriele Costa (1787-1867); dei monitor propongono immagini dei principali insetti presenti nelle aree urbane napoletane; nell'installazione Inquilini insetti parassiti, coinquilini delle nostre abitazioni, sono riprodotti attraverso un fine lavoro di pittura ad olio realizzato su materiali di uso quotidiano; e ancora saranno in mostra: un contributo fotografico sulle lucciole del bosco di Capodimonte; un intricato sistema di piccoli light box che riportano visioni al microscopio dei sensilli (gli organi sensoriali attraverso cui gli insetti percepiscono gli stimoli del mondo esterno); una scenografica installazione audio-video tenterà con una proiezione di ricostruire il modo in cui gli insetti vedono il mondo rivisitando in chiave musicale contemporanea i versi degli insetti con un sonoro che simula gli ipotetici spostamenti spaziali degli stessi all'interno della sala. Ci saranno anche una performance di danza in cui vibrazioni e ronzii di insetti generano un'energia intensa, e attraverso la danza comunicano tra di loro, e un video in cui i movimenti compiuti dagli Heteroptera sul pelo dell'acqua si trasformano in una sorta di danza; l'installazione di un grande alveare a pavimento, realizzato con un centinaio di formelle in gesso policromo e da una serie di telai in cera; una raccolta di disegni a pastello raffiguranti insetti morti dal titolo Composita Solvantur (si dissolva ciò che è composto: citazione tratta dall'epigrafe sulla tomba di Francis Bacon) e infine Omaggio a Kafka, una grande scultura ispirata a "La Metamorfosi" kafkiana.

Le opere in mostra saranno accompagnate da un percorso scientifico, costituito da pannelli esplicativi e computer che permetteranno di approfondire i temi proposti.

arte.go

Colossiarte.it

Arte Contemporanea e moderna Opere dei più importanti artisti

Contemporanea

 Galleria d'Arte Il piacere
www.galleriacontemporanea.it

eventi

news > eventi > artisti > mostre virtuali > catalogo > iniziative > archivio > partecipa > ricerca > servizi > eventi > nord-ovest > nord-est > centro > sud > varie > archivio eventi > segnalazione eventi

Annunci Google

Food Safety
Specialist

Parenti Srl dal 1963

Controllo Aziende

Alimentari

www.parentiservizi.com

Un Servizio per l'arte

artisti, creativi,

collezionisti

organizziamo

eventi, siti web

www.artistservice.it

Arte

Scegli l'Arte e la

Cultura in Emilia

Romagna:

Pacchetti da 35€

www.vacanzacoiffocchi.it

Pinturas

Loja Online

Oferece uma

Amplitude de

Pinturas a Óleo.

Envio Grátis.

www.Toucanart.com

**Vuoi
presentare le
tue
opere
in modo
professionale?**

sostieni Arte.Go

La Città degli Insetti. Mostra Scientifica

14/06/07 > 22/06/07 - Napoli



Colline di Napoli.

Come nello stile dell'Istituto per la Diffusione delle Scienze Naturali, anche questa volta il carattere espositivo della mostra gioca sulla relazione Arte - Scienza, nell'ambito delle tematiche proposte. All'attività puramente divulgativa di carattere scientifico si affiancano le opere di artisti contemporanei che, per loro natura, consentono la fruizione a un pubblico ampio, comprese persone non vedenti: la volontà degli artisti e dei ricercatori è infatti quella di affrontare i contenuti centrali della mostra attraverso differenti linguaggi e modalità di comunicazione.

Il lavoro presentato è un work in progress e l'evento in questione ne costituisce il momento iniziale; "La Città degli Insetti", fortemente voluto da molte realtà, soddisfa la necessità di informazione su temi di forte attualità: i cambiamenti climatici e le grandi trasformazioni ambientali. Tali questioni hanno infatti importanti ripercussioni nel mondo degli insetti, causando in alcuni casi gravi alterazioni.

La mostra non vuole però essere solo un momento di denuncia: tema portante rimane la biodiversità entomologica delle aree urbane, con particolare attenzione alle aree verdi.

Il tema della biodiversità si sviluppa nel percorso espositivo attraverso le seguenti installazioni:

- l'Albero Filogenetico, accompagnato da cassette entomologiche e da reperti fossili che risalgono a 500 milioni di anni fa.
- Alcune cornici elettroniche che permettono di sfogliare virtualmente i libri ottocenteschi del celebre entomologo Oronzo Gabriele Costa, (1787-1867) che diede un rilevante contributo alla comunità scientifica napoletana.
- Una serie di monitor che propongono immagini dei principali insetti che popolano le aree urbane napoletane.
- Inquilini: un'installazione che presenta gli insetti parassiti, coinquilini delle nostre abitazioni, attraverso un fine lavoro di pittura ad olio realizzato sui materiali di uso quotidiano: derrate alimentari, carta, legno, tessuti.

Google

 cerca nel Web

Un Servizio per l'arte

 artisti, creativi, collezionisti organizziamo
www.artistservice.it

Fotoceramica per cimiteri

Fotoceramica in porcellana. Accettiamo mail

www.colibrisrl.com

pinturas arte

 Escolha os seus favoritos de milhares de
www.toucanart.com

Strade Napoli

 Scopri con Eni come ridurre i consumi di
www.eni.it

Video & DVD Services

 Servizio per la
in video di most
Realizzazione
pubblicazione or
>> approfondisci

Segnalazione Ev

Per segnalare mostre, eventi a iniziative artistico - culturali, è necessaria la procedura indicata nell'apposito modulo di segnalazione

Mostra patrocinata dal Committee on Biotechnologies and VirusSphere of the World Academy of Biomedical Technology dell'Unesco, dalla Regione Campania - Assessorato all'Istruzione, Formazione e Lavoro, dalla Provincia di Napoli - Assessorato all'Agricoltura, dal Comune di Napoli - Assessorato all'Ambiente, dall' ASL1 Unità Operativa Complessa - Virologia, Azienda Ospedaliera Domenico Cotugno e dall'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti di Napoli.

links

© dgpixel multimedia communication

- **Caravaggio - alta definizione**
- » **Cartine**
- » **Ristoranti**
- » **Agenzie Immobiliari**

mostra: un contributo fotografico sulle lucciole del bosco di Capodimonte; un intricato sistema di piccoli light box che riportano visioni al microscopio dei sensilli (gli organi sensoriali attraverso cui gli insetti percepiscono gli stimoli del mondo esterno); una scenografica installazione audio-video tenterà con una proiezione di ricostruire il modo in cui gli insetti vedono il mondo rivisitando in chiave musicale contemporanea i versi degli insetti con un sonoro che simula gli ipotetici spostamenti spaziali degli stessi all'interno della sala.

Ci saranno anche una performance di danza in cui vibrazioni e ronzii di insetti generano un'energia intensa, e attraverso la danza comunicano tra di loro, e un video in cui i movimenti compiuti dagli imenotteri sul pelo dell'acqua si trasformano in una sorta di danza; l'installazione di un grande alveare a pavimento, realizzato con un centinaio di formelle in gesso policromo e da una serie di telai in cera; una raccolta di disegni a pastello raffiguranti insetti morti dal titolo Composita Solvantur (si dissolva ciò che è composto: citazione tratta dall'epigrafe sulla tomba di Francis Bacon) e infine Omaggio a Kafka, una grande scultura ispirata a "La Metamorfosi" kafkiana.

Le opere in mostra saranno accompagnate da un percorso scientifico, costituito da pannelli esplicativi e computer che permetteranno di approfondire i temi proposti.

L'esposizione resterà aperta fino al 22 giugno, dalle h 9.30 alle h 17.00 (sabato e domenica 9.30-13.00).

Collegamenti:

Controlla le disponibilità degli hotel a Napoli

Altre notizie

- **La grande cultura torna a Villa Bardini**
- **PRAGUEBIENNALES**
- **Opere dai musei al San Michele**

Visita i nostri sponsor

lastminute.com

DELL

edukers.it

opodo

AVIS

LINEAR
ASSICURAZIONI LINEA

Pagina principale | News e articoli | Forum community | Mercatino annunci

Recensione, Notizia, notizie, eventi, mostre, spettacoli, recensioni, articoli, news, forum
copyright © 2007 by Artemotore.com tutti i diritti riservati.
sviluppo e grafica a cura di Studio 03

FAMOSI SI DIVENTA

napoli.com

Imposta come Pagina Iniziale Aggiungi ai Pre

Anno V - N°175 - 24 Giugno 2007



cerca Nel sito

NAPOLI.COM

CULTURA

Prima Pagina

"La Città degli insetti"

Rubriche



Attualità

Giovedì 14 giugno alle ore 18.00 sarà inaugurata la mostra scientifica "La Città degli Insetti" realizzata dall'Istituto per la Diffusione delle Scienze Naturali, promossa dal Ministero dell'Università e della Ricerca e dall'Ente Parco Metropolitan delle Colline di Napoli.

- Altre di Cultura
- Commenta
- Invia Articolo
- Ascolta Articolo
- Stampa
- Text Size +

Economia

Cultura

Sanità

Cronaca

Spettacoli

Sport

Archivio

NAPOLI VACANZE

Prima Pagina

Alberghi a Napoli

B&B

Accoglienza

Ristorazione

Shopping

Ricevimenti e Meetings

Cultura

Tempo libero

Servizi

Eventi

SPECIALI

Napoli in festA

La Mano de Dios

Maradona: la favola

La città dei Fori Imperiali

Viaggio nella Spazzatura

Giustizia in crisi

Il tempo delle vele

napoli.com Web TV

Photogalleries

La manifestazione è patrocinata dal Committee on Biotechnologies and VirusSphere of the World Academy of Biomedical Technology dell'Unesco, dalla Regione Campania - Assessorato all'Istruzione, Formazione e Lavoro, dalla Provincia di Napoli - Assessorato all'Agricoltura, dal Comune di Napoli - Assessorato all'Ambiente, dall' ASL1 Unità Operativa Complessa - Virologia, Azienda Ospedaliera Domenico Cotugno e dall'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti di Napoli.

La manifestazione, realizzata con il contributo scientifico del Dipartimento di Scienze Biologiche, sezione di Zoologia e del Dipartimento di Entomologia e Zoologia Agraria dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, aprirà i propri battenti nella sede storica per la Scienza nella città di Napoli: inaugurazione ore 18.00 al Museo Didattico della Sezione di Zoologia sito in via Mezzocannone, 8 e resterà aperta sino al 22 giugno, dalle ore 9.30 alle ore 17.00 (sabato e domenica ore 9.30 - 13.00).

La Mostra è progettata da Claudio Salerno, presidente dell'Istituto per la Diffusione delle Scienze Naturali, e da Agostino Di Lorenzo, Presidente dell'Ente Parco Metropolitan delle Colline di Napoli, con il coordinamento scientifico del prof. Ottavio Soppelsa, il coordinamento organizzativo di Katia Collaro, Imma Colella, Giustiniano Matteucci e Michele Fiore, la direzione artistica di Chiara Camoni, la direzione fotografica di Salvatore Esposito, la direzione coreografica e musicale di Paola Ricciardi e Luigi Stazio, e i contributi artistici di Luca Bertolo.

Come nello stile dell'Istituto per la Diffusione delle Scienze Naturali, anche questa volta il carattere espositivo della mostra gioca sulla relazione Arte - Scienza, nell'ambito delle tematiche proposte. All'attività puramente divulgativa di carattere scientifico si affiancano le opere di artisti contemporanei che, per loro natura, consentono la fruizione a un pubblico ampio, comprese persone non vedenti: la volontà degli artisti e dei ricercatori è infatti quella di affrontare i contenuti centrali della mostra attraverso differenti linguaggi e modalità di comunicazione.

Il lavoro presentato è un work in progress e l'evento in questione ne costituisce il momento iniziale; "La Città degli Insetti", fortemente voluto da molte realtà, soddisfa la necessità di informazione su temi di forte attualità: i cambiamenti climatici e le grandi trasformazioni ambientali. Tali questioni hanno infatti importanti ripercussioni nel mondo degli insetti, causando in alcuni casi gravi alterazioni. La mostra non vuole però essere solo un momento di denuncia: tema portante rimane la biodiversità entomologica delle aree urbane, con particolare attenzione alle aree verdi.

Il tema della biodiversità si sviluppa nel percorso espositivo attraverso le seguenti installazioni: l'Albero Filogenetico, accompagnato da cassette entomologiche e da reperti fossili che risalgono a 500 milioni di anni fa. Alcune cornici elettroniche che permettono di sfogliare virtualmente i libri

**PUBBLICITA'
SU RADIO
CLUB 91**

**ACTION PUBBLICITA'
081.4977186**



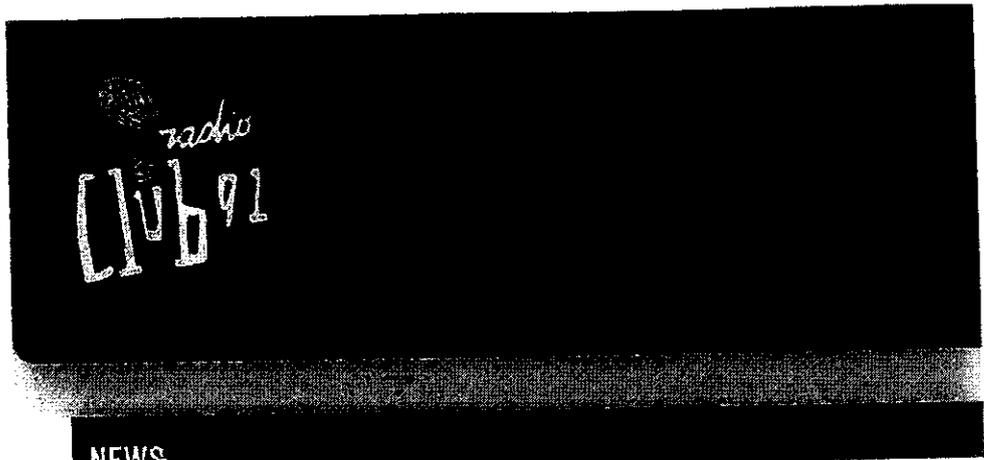
LiberaMente



www.giovanisuoni.it



SPORTCHALLENGERS.COM
IL GIOVINEGGIO E IL CUDOCCHIVO



{ « « 1 2 3 4 5 6 » » }

11/06/2007
The good life al Nettuno Capri
Club

11/06/2007
TRIANON VIVIANI: DONNE CON
LA FOLLA NEL CUORE, serata
finale del laboratorio teatrale con
le donne di Forcella

08/06/2007
A Napoli dal 12 al 15 luglio la
Summer School della Fondazione
Mezzogiorno Europa

08/06/2007
Stage realizzazione grandi eventi

07/06/2007
i Ken e Sportello Aveilino al Roma
Pride 07

07/06/2007
Le stelle suonano il rap Venerdì 8
giugno: sbarca al Yoga Coolio

05/06/2007
MELANIE C "First Day Of My Life"
sigla della Soap JULIA su Rai Uno

05/06/2007
Planet Records in uscita
AVENTURA - " Mi Corazoncito" 8
giugno 2007

05/06/2007
XXI FESTA INTERNAZIONALE
DELLA PRIMAVERA

04/06/2007
"Se voglio parla"

04/06/2007
Mostra "La Città degli Insetti"

Giovedì 14 giugno alle ore 18.00 la mostra aprirà i propri battenti in due sedi storiche: la Scienza nella città di Napoli: la Società di Naturalisti in Napoli (ore 18.00 vernissage) il Museo Didattico della Sezione di Zoologia (ore 19.00 visita mostra), siti in via Mezzocannone, 8 e resterà aperta sino al 2: giugno, dalle ore 9.30 alle ore 17.00 (sabato e domenica ore 9.30 - 13.00). Il lavoro presentato è un work in progress e l'evento questione ne costituisce il momento iniziale "La Città degli Insetti", fortemente voluto da molte realtà, soddisfa la necessità di informazione su temi di forte attualità: i cambiamenti climatici e le grandi trasformazioni ambientali. Tali questioni hanno infatti importanti ripercussioni nel mondo degli insetti, causando in alcuni casi gravi alterazioni. La mostra non vuole però essere solo un momento di denuncia: tema portante rimane la biodiversità entomologica delle aree urbane, con particolare attenzione alle aree verdi. Il tema della biodiversità si sviluppa nel percorso espositivo attraverso varie installazioni tra cui: l'Albero Filogenetico, accompagnato da cassette entomologiche e da reperti fossili che risalgono a 500 milioni di anni fa. Alcune cornici elettroniche che permettono di sfogliare virtualmente i libri ottocenteschi del celebre entomologo Oronzo Gabriele Costa, (1787-1867) che diede un rilevante contributo alla comunità scientifica napoletana. Una serie di monitor che propongono immagini dei principali insetti che popolano le aree urbane napoletane. Un contributo fotografico sulle lucciole del bosco di Capodimonte. Una scenografica installazione audio-video che comprende: Ø Una proiezione che tenta di ricostruire il modo in cui presumibilmente gli insetti vedono il mondo, attraverso i loro organi della vista Ø Un sonoro, che rivisita una chiave musicale contemporanea i versi degli insetti simulando ipotetici spostamenti spaziali degli stessi all'interno della sala. Ø Una performance di danza. Le vibrazioni, e

scientifica napoletana.

- Una serie di monitor che propongono immagini dei principali insetti che popolano le aree urbane napoletane.

Inquilini: un'installazione che presenta gli insetti parassiti, coinquilini delle nostre abitazioni, attraverso un fine lavoro di pittura ad olio realizzato sui materiali di uso quotidiano: derrate alimentari, carta, legno, tessuti.

- Un contributo fotografico sulle lucciole del bosco di Capodimonte.

- **Sensilli**, un intricato sistema di piccoli light box che riportano visioni al microscopio dei sensilli, gli organi sensoriali attraverso cui gli insetti percepiscono gli stimoli del mondo esterno.

Una scenografica installazione audio-video che comprende:

- Ø Una proiezione che tenta di ricostruire il modo in cui presumibilmente gli insetti vedono il mondo, attraverso i loro organi della vista

- Ø Un sonoro, che rivisita in una chiave musicale contemporanea i versi degli insetti simulando ipotetici spostamenti spaziali degli stessi all'interno della sala.

- Ø Una performance di danza. Le vibrazioni, e i ronzii degli insetti generano un'energia intensa, attraverso la danza essi comunicano tra di loro. L'artista ripropone in chiave contemporanea alcuni aspetti del loro codice di comunicazione

- **Pattinatori**, un video arte in cui i movimenti compiuti dagli insetti sul pelo dell'acqua si trasformano in una sorta di danza.

- L'installazione di un grande alveare a pavimento, realizzato con un centinaio di formelle in gesso policromo e da una serie di telai in cera.

- **Formiche**, sculture a bassorilievo in terracotta, fruibili anche per non vedenti, sulle diverse anatomie dei volti delle formiche.

- **Composita Solvantur** (si dissolva ciò che è composto: citazione tratta dall'epigrafe sulla tomba di Francis Bacon): una raccolta di disegni a pastello che ritraggono insetti morti.

- **Omaggio a Kafka**, una grande scultura ispirata a "La Metamorfosi" di Kafka.

Tutte le opere saranno accompagnate da un percorso scientifico, costituito da pannelli esplicativi e computers, che permetteranno di approfondire i temi proposti.

comments See also in eventi napoletani

• Cerca

Cerca nel sito

• Ultimi commenti

- o Antonella: cara Tina bisogna aspettare notizie dal decreto che pare debba essere approvato il 3 luglio. Dopo si potrà..
- o tina: ciao mi chiamo tina e sono laureata in lingue e letterature straniere(tedesco, cinese) vorrei sapere cosa devo...
- o Roberto: Taurasi: sicuramente in questo paese il vino è ottimo!!! ma si può godere anche di tutte le altre bellezze...
- o Antonella: il decreto ci illuminerà su tutto (almeno spero).immagino che per la conoscenza delle lingue se non hai...
- o Graziella: aiuto!sono laureata in lettere indirizzo artistico, devo aspettare il 3 luglio per sapere se posso fare la...

• Categorie

- o cosette varie (19)



IL MAGAZINE ONLINE DELLA MUNICIPALITÀ DI NAPOLI



NEWS/AGGIORNAMENTI

CALENDARIO



Mostre: 'La Città degli Insetti'

14 Giugno 2007: Nel pomeriggio, alle ore 18.00, verrà inaugurata a Napoli la mostra 'La Città degli Insetti', realizzata per la Diffusione delle Scienze Naturali, promossa dal Ministero dell'Università e della Ricerca e dall'Ente Parco Monte delle Colline di Napoli. 'La Città degli Insetti' è una rassegna scientifica che vuole soddisfare la necessità di informazioni attuali, come i cambiamenti climatici e le trasformazioni ambientali. La mostra si protrarrà fino al prossimo 22 giugno, visitabile presso il Museo Didattico della Sezione di Zoologia (via Mezzocannone, 8). Questi gli orari: lunedì-venerdì ore 09.30-13.00 e sabato e domenica ore 09.30-13.00.

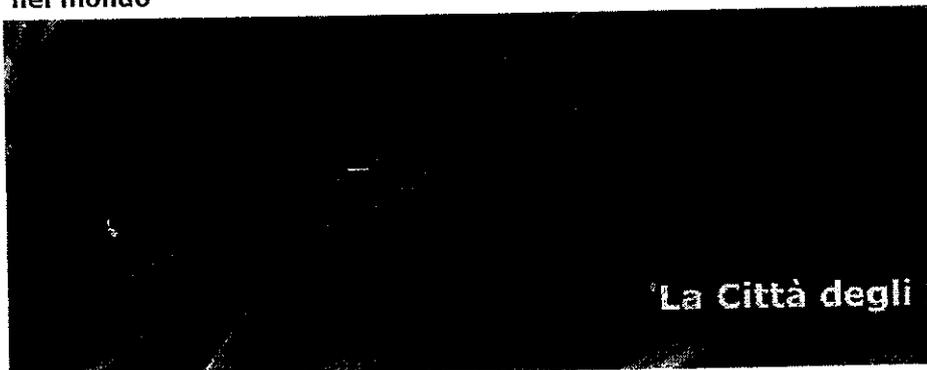
[Torna in Home Page](#)

(c) 2002 - 2006 Giuseppe Marra Communications - tutti i diritti riservati

Posta Elettronica Area Riservata Telefoni Facoltà c

- [prima pagina](#)
- [agenda](#)
- [in ateneo](#)
- [opportunità studenti](#)
- > [nel mondo](#)
- [prima lezione](#)
- [dossier](#)
- [cerca nell'archivio](#)
- [valutazione sezione NEWS](#)

nel mondo



Aprirà al pubblico alle ore 18.00 di giovedì 14 giugno, per concludere il 22 giugno, in due sedi storiche della scienza: gli spazi della Società di Zoologia e la Sezione di Zoologia del Museo Didattico la mostra scientifica "La Città degli Insetti" realizzata dall'Istituto per la Diffusione delle Scienze Naturali promossa dal Ministero dell'Università e della Ricerca insieme all'Ente Parco Metropolitano delle Colline di Napoli.

Alla mostra, patrocinata dal Committee on Biotechnologies and the World Academy of Biomedical Technology dell'Unesco, dall'Assessorato all'Istruzione, Formazione e Lavoro della Regione Campania, dall'Assessorato all'Agricoltura della Provincia di Napoli, dall'Assessorato all'Amministrazione Comunale di Napoli, dall'ASL1 Unità Operativa Complessa-Virologia, dall'Azienda Ospedaliera Domenico Cotugno e dall'Unione Italiana degli Ipovedenti di Napoli, contribuiscono scientificamente la sezione del Dipartimento di Scienze Biologiche e il Dipartimento di Entomologia e Zoologia Agraria dell'Università degli Studi di Napoli Federico II.

L'esposizione nasce da un progetto del presidente dell'Ente Parco Metropolitano delle Colline di Napoli, Claudio S. Agostino Di Lorenzo, Presidente dell'Ente Parco Metropolitano delle Colline di Napoli, con il coordinamento scientifico del prof. Ottavio Soppelsa, l'organizzazione di Katia Collaro, Imma Colella, Giustiniano Matteucci, la direzione artistica di Chiara Camoni, la direzione fotografica di Esposito, la direzione coreografica e musicale di Paola Ricciardi e i contributi artistici di Luca Bertolo.

La mostra, nell'ambito delle tematiche proposte, gioca sulla relazione tra arte e scienza, affiancano all'attività divulgativa scientifica le opere contemporanee, e mira a raggiungere un ampio pubblico, componendo non vedenti, esponendo sculture a bassorilievo in terracotta su supporti anatomici dei volti delle formiche. Con l'ausilio di installazioni interattive sviluppa il tema della biodiversità entomologica delle aree urbane, con particolare attenzione alle aree verdi.

Percorsi scientifici, costituiti da pannelli esplicativi e computer, accompagneranno le opere in mostra permettendo di approfondire i temi proposti. (StELIA)

Redazione Sezione News
c/o COINOR Università di Napoli Federico II - C.so Umberto I - 80138 Napoli
contatti: redazionenews@unina.it - agendanews@unina.it - rubrichenews@unina.it

LA CITTÀ DEGLI INSETTI

Invio Comunicati

Area Riservata

Giovedì 14 giugno alle ore 18.00 inaugura la mostra scientifica "La Città degli Insetti" realizzata dall'Istituto per la Diffusione delle Scienze Naturali e promossa dal Ministero dell'Università e della Ricerca insieme all'Ente Parco Metropolitan delle Colline di Napoli in programma fino al 22 giugno.

La manifestazione è patrocinata dal Committee on Biotechnologies and VirusSphere of the World Academy of Biomedical Technology dell'Unesco, dalla Regione Campania - Assessorato all'Istruzione, Formazione e Lavoro, dalla Provincia di Napoli - Assessorato all'Agricoltura, dal Comune di Napoli - Assessorato all'Ambiente, dall'ASL1 Unità Operativa Complessa - Virologia, Azienda Ospedaliera Domenico Cotugno e dall'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti di Napoli.

L'esposizione, cui contribuiscono scientificamente la sezione di Zoologia del Dipartimento di Scienze Biologiche e il Dipartimento di Entomologia e Zoologia Agraria dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, aprirà i propri battenti in due storiche sedi della Scienza: gli spazi della Società dei Naturalisti e la Sezione di Zoologia del Museo Didattico.

"La Città degli Insetti soddisfa la necessità di informazione su temi di forte attualità: i cambiamenti climatici e le grandi trasformazioni ambientali. Tali questioni hanno infatti importanti ripercussioni nel mondo degli insetti, causando in alcuni casi gravi alterazioni.

La mostra non vuole però essere solo un momento di denuncia: tema portante rimane la biodiversità entomologica delle aree urbane, con particolare attenzione alle aree verdi.

"La volontà degli artisti e dei ricercatori - spiega il presidente dell'Istituto, Claudio Salierno, - è quella di affrontare i contenuti centrali della mostra attraverso differenti linguaggi e modalità di comunicazione. L'obiettivo è consentire la visita a un pubblico più ampio, comprese le persone non vedenti". Non a caso, l'esposizione ruota tutta intorno alla relazione tra arte e scienza, mescolando momenti divulgativi a carattere scientifico con l'installazione di opere di artisti contemporanei. Si va così dai fossili di 500 milioni di anni fa, alle cornici elettroniche su cui sfogliare virtualmente trattati scientifici dell'Ottocento, dalle immagini dei più comuni insetti che popolano l'area urbana di Napoli, ai dipinti dedicati agli "inquinati" nascosti nelle nostre case.

A fianco dell'Istituto, che dal 1989 opera nel settore della divulgazione del sapere scientifico e tecnologico, i contributi artistici di Luca Bertolo. Per la sezione fotografica, Salvatore Esposito, mentre Paola Ricciardi e Luigi Stazio hanno curato le musiche e le coreografie. La direzione artistica, invece, è stata affidata a Chiara Camoni. Prende così corpo un percorso multidisciplinare e multisensoriale in cui si accostano le lucciole del bosco di Capodimonte alla danza degli imenotteri sull'acqua. Sul pavimento trova posto un grande alveare, mentre delle sculture a bassorilievo danno forma ai "volti" delle formiche. Tra i ronzii e i battiti d'ali che accompagnano i visitatori, anche una performance di danza e un video che ricostruisce il mondo visto con occhi di insetto. Una visuale insolita su cui, probabilmente, neanche Gregor Samsa avrebbe avuto qualcosa da ridire.

Fonte: Redazione Metronapoli

Email: red@rcm.napoli.it

Web: www.metronapoli.it





Area SVILUPPO E PROMOZIONE Eventi e manifestazioni

GIUGNO 2007

Data: 14-22 giugno 2007

Luogo: Società dei Naturalisti in Napoli
(inaugurazione)

Museo Didattico della Sezione di Zoologia (mostra)

Mostra scientifica "La Città degli Insetti"
realizzata dall'Istituto per la Diffusione delle
Scienze Naturali, promossa dal Ministero
dell'Università e della Ricerca e dall'Ente Parco
Metropolitano delle Colline di Napoli.

La manifestazione è patrocinata dal Committee on
Biotechnologies and VirusSphere of the World
Academy of Biomedical Technology dell'Unesco, dalla
Regione Campania - Assessorato all'Istruzione,
Formazione e Lavoro, dalla Provincia di Napoli -
Assessorato all'Agricoltura, dal Comune di Napoli -
Assessorato all'Ambiente, dall' ASL1 Unità Operativa
Complessa - Virologia, Azienda Ospedaliera Domenico
Cotugno e dall'Unione Italiana dei Ciechi e degli
Ipovedenti di Napoli.

Brochure - esterno (PDF 337KB)

Brochure - interno (PDF 622KB)

Comunicato stampa (PDF 17KB)

SETTEMBRE 2006

Data: 15-16-17 settembre 2006

Luogo: masseria "Cortile Grande"- via santa Croce,8
Chiaiano

**Ente Parco Metropolitan delle Colline di Napoli
con il progetto ExtraMet presenta: " Poetic Juke
Box Country"**

Alla riscoperta di ambienti urbani suggestivi e
desueti: la poesia è in scena. Un modo autentico
per riscoprire le potenzialità delle masserie,
motori potenziali per uno sviluppo sostenibile di
interne aree, cogliendo la fusione fra Arte e
Cultura Rurale.

Ideazione e regia di Lucio Salzano con Antonella
Monetti; musiche di Antonio Onorato; diapitture di
Enrico Greco.

Un servizio navetta sarà garantito da e per la

Benvenuto su Lucanianet.it - la rete lucana nella rete delle reti!
12/06/07 15:33



lucanianet.it

la rete lucana nella rete delle reti

in lucanianet nel web con Google + cerca

Nome utente:

Password:

[HomePage](#)

[News](#)

[Forum](#)

[Hai perso la password?](#)

[Registrati ora!](#)

Mostre : Mostre. La città degli insetti

Inviato da La Redazione il 08/06/2007 (50 letture) News dello stesso autore

A Napoli dal 14 al 22 giugno si va alla scoperta degli abitanti nascosti delle nostre città.

"Quando Gregor Samsa si svegliò una mattina da sogni inquieti, si trovò trasformato nel suo letto in un immenso insetto". Non potevano che essere le parole con cui Franz Kafka inizia "La metamorfosi", a introdurre la mostra scientifica "La città degli insetti" che aprirà i battenti giovedì prossimo, 14 giugno, a Napoli. La manifestazione, realizzata dall'Istituto per la Diffusione delle Scienze Naturali, in collaborazione con il Ministero dell'Università e della Ricerca, l'Ente Parco Metropolitan delle Colline di Napoli e l'Università Federico II, ha come tema portante la biodiversità. Uno sguardo del tutto particolare sulle diverse specie di insetti che popolano le nostre città e le loro aree verdi. L'esposizione, progettata dal presidente dell'Istituto, Caudio Salierno, e da quello del Parco Metropolitan, Agostino Di Lorenzo, si è avvalsa del coordinamento scientifico del prof. Ottavio Soppelsa. Due le sedi storiche per la scienza a Napoli che faranno da cornice all'evento: la Società dei Naturalisti e il Museo Didattico di Zoologia di via Mezzocannone. Nella prima, alle 18, si terrà la cerimonia di inaugurazione. Nella seconda, invece, si articolerà la mostra che resterà aperta fino al prossimo 22 giugno.

Un percorso espositivo che affronta una serie di tematiche di scottante attualità: dai cambiamenti climatici alle trasformazioni dell'ambiente che ci circonda. Protagonisti assoluti gli animali più diffusi sul pianeta: gli insetti. Oltre un milione le specie conosciute, di cui circa 37 mila e 300 sono presenti nella sola Italia. A fare da trait d'union tra le diverse sezioni, l'intimo rapporto che li lega all'uomo: dalla condivisione degli stessi ambienti di vita, fino alla grande varietà di prodotti (come il miele o la seta) che sono in grado di fornirci.

Benvenuti nel giornale on-line del n°

Nome PrimoPiano Cronaca Economia Società Sport Cultura&Spettacolo Scienze&Tecnologia Naviga

ilbasentonline.it



Mostre. "La città degli insetti"

Valutazione utente: / 1

Scarso

Ottimo

Valuta questo articolo

Scritto da Gianni Di Lascio

lunedì 04 giugno 2007

A Napoli dal 14 al 22 giugno si va alla scoperta degli abitanti nascosti delle nostre città



"Quando Gregor Samsa si svegliò una mattina da sogni inquieti, si trovò trasformato nel suo letto in un immenso insetto". Non potevano che essere le parole con cui Franz Kafka inizia "La metamorfosi", a introdurre la mostra scientifica "La città degli insetti" che aprirà i battenti giovedì prossimo, 14 giugno, a Napoli. La manifestazione, realizzata dall'Istituto per la Diffusione delle Scienze Naturali, in collaborazione con il Ministero dell'Università e della Ricerca, l'Ente Parco Metropolitan delle Colline di Napoli e l'Università Federico II, ha come tema portante la biodiversità. Uno sguardo del tutto particolare sulle diverse specie di insetti che popolano le nostre città e le loro aree verdi. L'esposizione, progettata dal presidente dell'Istituto, Claudio Salierno, e da quello del Parco Metropolitan, Agostino Di Lorenzo, si è avvalsa del coordinamento scientifico del prof. Ottavio Soppelsa. Due le sedi storiche per la scienza a Napoli che faranno da cornice all'evento: la Società dei Naturalisti e il Museo Didattico di Zoologia di via Mezzocannone. Nella prima, alle 18, si terrà la cerimonia di inaugurazione. Nella seconda, invece, si articolerà la mostra che resterà aperta fino al prossimo 22 giugno.

Un percorso espositivo che affronta una serie di tematiche di scottante attualità: dai cambiamenti climatici alle trasformazioni dell'ambiente che ci circonda. Protagonisti assoluti gli animali più diffusi sul pianeta: gli insetti. Oltre un milione le specie conosciute, di cui circa 37 mila e 300 sono presenti nella sola Italia. A fare da trait d'union tra le diverse sezioni, l'intimo rapporto che li lega all'uomo: dalla condivisione degli stessi ambienti di vita, fino alla grande varietà di prodotti (come il miele o la seta) che sono in grado di fornirci.

"La volontà degli artisti e dei ricercatori - spiega il presidente dell'Istituto, Claudio Salierno, - è quella di affrontare i contenuti centrali della mostra attraverso differenti linguaggi e modalità di comunicazione. L'obiettivo è consentire la visita a un pubblico più ampio, comprese le persone non vedenti". Non a caso, l'esposizione ruota tutta intorno alla relazione tra arte e scienza, mescolando



Sci.Cam.

percorsi della Scienza in Can

Home | Eventi | Articoli | Chi Siamo | Contatti

Home

Mostra scientifica "La Città degli insetti"   

14- 22 Giugno 2007, inaugurazione alle 18:00
Società dei Naturalisti e Sezione di Zoologia del
Museo Didattico
via Mezzocannone 8, Napoli

Dal 14 al 22 Giugno due storiche sedi della scienza, la società dei Naturalisti e la Sezione di Zoologia del Museo Didattico, aprono i loro spazi per accogliere la mostra scientifica "La Città degli insetti". L'esposizione unisce il carattere divulgativo e le opere di artisti contemporanei, con lo scopo di raggiungere un pubblico variegato. La mostra è il primo step di un progetto ben più ampio sulla divulgazione di temi di forte attualità come i cambiamenti climatici e ambientali e le loro ripercussioni nel mondo degli insetti. Installazione, reperti fossili, cornici elettroniche, riproduzioni di parassiti coinquilini delle nostre abitazioni; e ancora ricostruire il modo in cui gli insetti vedono il mondo e infine un omaggio a Kafka con una scultura che si ispira a "La metamorfosi". Arte e Scienza si fondono per affrontare e sviluppare il tema portante della biodiversità entomologica delle aree urbane.

< Prec. Pros. >

IN PRIMO PIANO

APPUNTAMENTI
CON LA
SCIENZA

L'Oasi del Bosco di San Silvestro svela le meraviglie del cielo e della terra

Eventi notturni:
sabato 26 maggio;
sabato 2, 16 e 23
giugno; sabato 7, 14,
21 luglio; sabato 11
agosto

Eventi diurni: sabato
30 giugno; domenica
1 e martedì 3 luglio
Oasi del Bosco di San
Silvestro, via Giardini
reali n.1 bis, San
Leucio-Caserta

Settimana
dell'innovazione
utile all'uomo e
all'ambiente
21-28 Giugno
Settimana
dell'innovazione utile
all'uomo e all'ambiente
Benevento

Fiera Famiglia,
Ambiente, Casa,
Sicurezza Salute
Dal 20 al 24 giugno
2007
Salerno

3° Convegno "Progresso e
Innovazioni
Tecnologiche nella
Riabilitazione
dell'Età Evolutiva"
22 giugno
Città della Scienza
Via Coroglio, 57 e 104
Napoli

Inaugurazione del
nuovo laboratorio di

GIOVEDÌ 21 GIUGNO

cerca nel sito...

SCIENZA & SOCIETÀ

Silvestrini: "Competenze mortificate. Città della Scienza, addio"

Città della Scienza perde il suo fondatore e uno dei suoi protagonisti più importanti. Vittorio Silvestrini, recentemente insignito del Premio Descartes per la comunicazione scientifica in Europa, si è infatti dimesso dalla presidenza dello Science Center di Bagnoli. E ora, cosa succederà? Un editoriale di Pietro Greco.

DAL MONDO

- [Le donne dell'Information Technology? Sempre di più e sempre più entusiaste](#)
- [Il prezzo della violenza. Per la sanità degli Stati Uniti è 70 miliardi di dollari all'anno](#)
- [Dichiarare guerra a nazioni più deboli nel 39 per cento dei casi significa essere sconfitti](#)
- [I migliori studenti sono quelli delle scuole più piccole](#)
- [Con le onde radio avvisi di tempeste solari con tre giorni di anticipo](#)

Saranno esposti l'Albero Filogenetico, accompagnato da cassette entomologiche e da reperti fossili che risalgono a 500 milioni di anni fa; alcune cornici elettroniche che permettono di sfogliare virtualmente i libri ottocenteschi dell'entomologo napoletano Oronzo Gabriele Costa (1787-1867); dei monitor propongono immagini dei principali insetti presenti nelle aree urbane napoletane.

Le opere in mostra saranno accompagnate da un percorso scientifico, costituito da pannelli esplicativi e computer che permetteranno di approfondire i temi proposti.

La mostra, patrocinata dal Committee on Biotechnologies and VirusSphere of the World Academy of Biomedical Technology dell'Unesco, dall'Assessorato all'Istruzione, Formazione e Lavoro della Regione Campania, l'Assessorato all'Agricoltura della Provincia di Napoli, l'Assessorato all'Ambiente del Comune di Napoli, dall'ASL1 Unità Operativa Complessa-Virologia, l'Azienda Ospedaliera Domenico Cotugno e dall'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti di Napoli, è nata da un progetto del presidente dell'Idsn Claudio Salerno e da Agostino Di Lorenzo, Presidente dell'Ente Parco Metropolitan delle Colline di Napoli.

Orari: dalle 9.30 alle 17.00 (sabato e domenica 9.30-13.00).

Per informazioni:
Istituto per la Diffusione delle Scienze
Naturali
Via Mezzocannone, 8
Cell: 336 308 262
Email: idsn@libero.it

Fax: 336 308 262

Sito Ufficiale della Regione Campania

Portale cofinanziato dall'Unione Europea con il FESR nell'ambito del P.O.R. Campania 2000 - 2006 - Misura 6.2 - Sviluppo del